

Al  
Comune di Lavis  
Via G. Mattotti, 45  
**38015 LAVIS (TN)**

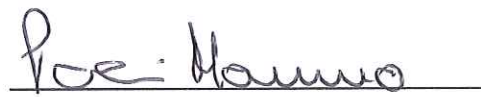
Oggetto: **dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità con riferimento ai partecipanti alla procedura di CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI PER N. 1 POSTO PER ENTE A TEMPO INDETERMINATO, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO, DI 5 COLLABORATORI TECNICI CATEGORIA C LIVELLO EVOLUTO 1 POSIZIONE RETRIBUTIVA categoria C - livello base -**

Il /la sottoscritto/a PAOLAZZI MAURIZIO

nato/a FAVER (TN) il 20/11/1965

ai sensi dell'art.32 del regolamento organico del Comune di Lavis che prevede " Non possono contemporaneamente far parte della commissione giudicatrice parenti o affini entro il quarto grado civile e coloro che, nello stesso grado, siano parenti o affini di uno dei candidati. e l'art. 51 del codice di procedura civile. preso atto di quanto sopra e visto l'elenco dei partecipanti al concorso in oggetto, dichiaro che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i candidati ammessi al concorso ed il/la sottoscritto/a.

Il sottoscritto dichiara inoltre di non essere componente di organi politici, di organismi sindacali e di rappresentanza dei dipendenti, ai sensi dell'art. 98 comma 2 della L.R. 2/2018.

  
(firma)

Art. 51 C.p.c.: **Astensione del giudice.**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.